



RELAZIONE SULLA CORPORATE
GOVERNANCE ANNO 2006 DI FULLSIX
S.p.A.

RELAZIONE SULLA CORPORATE GOVERNANCE
ANNO 2006



FULLSIX S.p.A.

Partita IVA, Codice Fiscale ed iscrizione al Registro Imprese di Milano nr. 09092330159

Sede legale: Corso Vercelli 40, 20145 Milano – Italy

tel. (+39) 02 30324.1 – Fax (+39) 02 30324.556

Capitale Sociale: euro 5.508.657,5 i.v.

www.fullsix.com www.finance.fullsix.com

FullSix S.p.A. è quotata al Mibtel, segmento STAR, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., codice Isin IT0001487047 e codice alfanumerico FUL. e-mail: info@fullsix.com
e-mail relations: ir@fullsix.com

RELAZIONE SULLA CORPORATE GOVERNANCE

I sistemi aziendali e le attività di FullSix S.p.A. sono improntati a principi di buon governo al fine di massimizzare il valore per gli Azionisti e garantire la totale trasparenza nella gestione della Società. Il sistema di *corporate governance* in atto nella Società è in linea con i principi contenuti nel "Codice di autodisciplina delle Società Quotate" (nella versione redatta nel 1999 e rivisitata nel 2002) proposto dal Comitato per la Corporate Governance delle Società Quotate, con le raccomandazioni formulate da Consob in materia, e con le *best practice* rilevabili in ambito nazionale ed internazionale.

L'Assemblea Ordinaria della capogruppo in data 26 giugno 2000 ha deliberato di aderire al "Codice di Autodisciplina delle società quotate" di cui sopra e, a seguito di specifica ricognizione, ha preso atto del sostanziale allineamento del suo modello organizzativo ai principi contenuti nel Codice, nonché alle relative raccomandazioni della Consob. Il Consiglio, già nel corso dell'anno 2002, ha quindi adeguato il sistema di *Governance* alle modifiche apportate al Codice nel luglio del 2002.

In ottemperanza alle indicazioni e alle raccomandazioni della Borsa Italiana S.p.A., e in particolare alle "Linee guida per la redazione della relazione annuale in materia di corporate governance" del 12 febbraio 2003 e al successivo obbligo di adeguamento a talune disposizioni del Codice di Corporate Governance, è fornita di seguito l'informativa sul sistema di corporate governance di FullSix S.p.A.

ORGANI SOCIALI DI FULLSIX S.P.A.**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE***

Presidente:
Marco Benatti

Vice Presidente:
Guido de Vivo

Consiglieri Delegati:
Marco Tinelli
Giovanni Diadema

Consiglieri non esecutivi:
Vittorio Benatti
Xavier Delanglade

Consiglieri indipendenti:
Pier Luigi Celli
Stefano Zorzoli
Enrico Robbiati

* Nominato dall'Assemblea del 27 aprile 2006

COLLEGIO SINDACALE ()**

Paolo Codega	(Presidente)
Marco Benvenuto Lovati	(Sindaco effettivo)
Fausto Provenzano	(Sindaco effettivo)
Marco Moroni	(Sindaco supplente)

** Nominato dall'Assemblea del 27 aprile 2006

SOCIETÀ DI REVISIONE CONTABILE

Mazars & Guérard S.p.A.

Ruolo del Consiglio di Amministrazione

A sensi di Statuto (art.14), il Consiglio ha compiti di indirizzo strategico e, per quanto riguarda il Gruppo, di indirizzo organizzativo e di controllo.

Esso provvede alla gestione dell'azienda ed è all'uopo investito di tutti i più ampi poteri di amministrazione sia ordinari che straordinari per il raggiungimento degli scopi sociali con la sola esclusione degli atti che per norma di legge o dello Statuto stesso spettano all'assemblea degli azionisti.

Di fatto il Consiglio esercita i suoi poteri in conformità a quanto previsto dal punto 1.2 del Codice e cioè:

- ◆ esamina ed approva i piani aziendali, industriali e finanziari della società e la struttura societaria del gruppo di cui esso è a capo;
- ◆ approva le operazioni di acquisizione e dismissione di partecipazioni, aziende, rami d'azienda da parte della società o di società controllate da FullSix;
- ◆ attribuisce e revoca le deleghe agli Amministratori Delegati definendone i limiti e le modalità di esercizio;
- ◆ determina, esaminate le proposte dell'apposito comitato e sentito il collegio sindacale, la remunerazione degli amministratori delegati e di quelli che ricoprono particolari cariche, nonché, qualora non vi abbia già provveduto l'assemblea, la suddivisione del compenso globale spettante ai singoli membri del consiglio;
- ◆ vigila sul generale andamento della gestione, con particolare attenzione alle situazioni di conflitto di interessi, tenendo in considerazione le informazioni ricevute dal Comitato Esecutivo (se costituito) e dagli Amministratori Delegati;
- ◆ esamina ed approva le operazioni che coinvolgano parti correlate (anche controllate o collegate) di significativo rilievo economico e patrimoniale;
- ◆ verifica l'adeguatezza dell'assetto organizzativo ed amministrativo generale della società e del Gruppo;
- ◆ delibera in merito ad operazioni di finanza ordinaria di ogni genere (finanziamenti, apertura linee di credito, investimenti e simili) di rilevante entità;
- ◆ con periodicità almeno trimestrale, riferisce - attraverso gli organi delegati - al Collegio sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni più significative (operazioni atipiche, inusuali o con parti correlate) effettuate anche dalle società controllate; in particolare, riferisce sulle operazioni in potenziale conflitto di interesse;
- ◆ riferisce agli azionisti in assemblea.

Composizione del Consiglio di Amministrazione

In accordo con quanto previsto dall'art. 2 del Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione alla data della presente Relazione è composto, oltre che dal Presidente (Marco Benatti) e da un Vice Presidente (Guido de Vico), da 2 Amministratori esecutivi (Marco Tinelli e Giovanni Diadema) e da 5 Amministratori non esecutivi (di cui 3 con requisiti di indipendenza). Gli

Amministratori non esecutivi sono tali, per numero ed autorevolezza, da garantire che il loro giudizio possa avere un peso significativo nell'assunzione delle decisioni conformi all'interesse sociale.

Si riporta di seguito la composizione del Consiglio di Amministrazione specificando la carica ricoperta e le eventuali altre cariche assunte dai singoli Amministratori:

Nominativo	Carica ricoperta	Altre cariche
Marco Benatti	Presidente	<ul style="list-style-type: none"> • Presidente di Blugroup S.p.A. • Amministratore Unico Ben Trust S.r.l.
Guido de Vivo	Vice Presidente	<ul style="list-style-type: none"> • Consigliere e Direttore Generale di MITTEL S.p.A. (società quotata alla Borsa Italiana) • Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione ed Amministratore Delegato di MITTEL GENERALE INVESTIMENTI S.p.A. (società finanziaria iscritta nell'elenco speciale degli intermediari finanziari previsto dall'art. 107 del D.Lgs. 385/93 (TUB) • Consigliere di LACCAR INVESTMENTS B.V. (società finanziaria di diritto olandese) • Consigliere di Bartolini S.p.A. (società operante nel settore dei trasporti a livello europeo) • Consigliere di INDUSTRIA E FINANZA SGR S.p.A. (società che gestisce il fondo di private equity IF Investimenti) • Consigliere di PROGRESSIO SGR S.p.A. (società che gestisce il fondo di private equity Progressio Investimenti) • Consigliere di CARISMA SGR S.p.A. (società che gestisce fondi comuni di investimento speculativi) • Consigliere di GRUPPO CIMBALI S.p.A. (società leader nel settore delle macchine professionali per caffè espresso a livello mondiale) • Consigliere di AON ITALIA S.p.A. (società operante nel settore del Brokeraggio Assicurativo e Riassicurativo; Mass Marketing; Previdenza ed Assistenza Integrativa; Credito e Cauzioni; Risk Management Quantitativo; Risk Financing e Gestione Captive) • Presidente del Consiglio di Amministrazione di BRANDS PARTNERS S.p.A. (società di partecipazione nel settore della moda) • Consigliere di MONCLER S.p.A. (società produttrice abbigliamento casual) • Presidente del Consiglio di Amministrazione di FLYOPEN S.p.A. (società di partecipazioni nel settore nautico) • Presidente del Consiglio di Amministrazione di SANLORENZO S.p.A. (società che produce e commercializza motor- yachts)
Marco Tinelli	Amministratore Delegato	<ul style="list-style-type: none"> • Amministratore Delegato di Fullsix S.a.s. (FR)
Giovanni Diadema	Amministratore Delegato	-
Vittorio Benatti	Consigliere	<ul style="list-style-type: none"> • Amministratore Delegato Gruppo Banca Arner (CH)
Xavier Delanglade	Consigliere	-
Pier Luigi Celli	Consigliere (indipendente)	<ul style="list-style-type: none"> • Direttore generale Università L.U.I.S.S. di Roma • Consigliere Hera S.p.A. • Consigliere Messaggerie Libri
Enrico Robbiati	Consigliere (indipendente)	-
Stefano Zorzoli	Consigliere (indipendente)	<ul style="list-style-type: none"> • Consigliere della Banca Popolare di Monza e Brianza S.p.A.

I Consiglieri eletti durano in carica tre esercizi (salvo minor periodo stabilito dall'assemblea all'atto della nomina) e sono rieleggibili (art.13 dello statuto sociale). L'attuale Consiglio, nominato con delibera assembleare del 27 aprile 2006, dura in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2008.

Amministratori indipendenti

Alla luce di quanto previsto dal "Codice" in relazione alla definizione di "amministratore indipendente", nonché dal comma 3, lettera k) dell'art. 2.2.3 del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., i Consiglieri Pier Luigi Celli, Enrico Robbiati e Stefano Zorzoli sono da considerarsi come indipendenti in quanto ciascuno di essi :

- a) non intrattiene, né ha intrattenuto direttamente, indirettamente o per conto terzi, nell'anno in corso e nel precedente, rapporti di natura commerciale con la società, con le sue controllate, con gli amministratori esecutivi, con l'azionista o il gruppo di azionisti che controllano la società
- b) non rende, né ha reso nell'anno in corso e nel precedente, neppure in forma associata, prestazioni professionali alla società, alle sue controllate, agli amministratori esecutivi, all'azionista o al gruppo di azionisti che controllano la società
- c) non intrattiene, né ha intrattenuto nei precedenti tre anni, rapporti di lavoro subordinato, non riveste né ha rivestito incarichi di amministratore esecutivo nei precedenti tre anni con la società, con le sue controllate, con l'azionista o il gruppo di azionisti che controllano la società;
- d) non è titolare, direttamente, indirettamente o per conto di terzi, di partecipazioni azionarie di entità tale da permettergli di esercitare il controllo, o un'influenza notevole sulla società, né partecipa a patti parasociali per il controllo della stessa;
- e) non è coniuge, o convivente, né è legato da rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado con un amministratore esecutivo o con un azionista che controlla la società ovvero non è coniuge, o convivente, né parente di primo grado di un soggetto che si trovi nelle condizioni di cui alle lettere a) e b);

L'indipendenza dei suddetti Consiglieri è stata valutata all'atto della nomina e se ne dà atto in questa relazione. Si procederà, analogamente, nel corso del prossimo esercizio.

Le deleghe di poteri e le informazioni al Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio d'Amministrazione tenutosi il giorno 15 maggio 2006 ha deliberato in merito a nuovi incarichi e poteri che possono essere così riassunti:

- al Presidente Marco Benatti spetta la rappresentanza legale e la gestione dei rapporti istituzionali e di comunicazione finanziaria, nonché l'individuazione degli indirizzi commerciali e strategici da sottoporre all'esame ed all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;
- all'Amministratore Delegato Marco Tinelli spetta la rappresentanza legale e tutti i poteri di ordinaria amministrazione inerenti la gestione operativa della Società (salvo alcuni limiti di importi per i quali necessita della firma congiunta con il Presidente Benatti o con l'Amministratore Delegato Diadema) con facoltà di sub delega di alcune funzioni e poteri;

- all'Amministratore Delegato Giovanni Diadema spettano i poteri inerenti la gestione ordinaria amministrativa e finanziaria della Società con facoltà di sub delega di alcune funzioni e poteri.

Si rammenta che le funzioni esercitate in via esclusiva dal Consiglio di Amministrazione della società sono le seguenti:

- (a)** definizione degli indirizzi strategici ed organizzativi, ed in particolare:
 - (i)** esame ed approvazione dei progetti di bilancio e convocazione delle assemblee;
 - (ii)** esame ed approvazione dei budget annuali e dei piani industriali e strategici pluriennali;
 - (iii)** definizione, aggiornamento e modifica degli assetti organizzativi aziendali;
 - (iv)** esame ed approvazione di operazioni di acquisizione e dismissione di partecipazioni, aziende, rami d'azienda da parte della Società o di società controllate da FullSix;
- (b)** definizione delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno e relativa implementazione;
- (c)** conferimento e revoca di incarichi, deleghe e poteri, fatto salvo il potere di sub delega se espressamente conferito ad amministratori della società e nei limiti specificati;
- (d)** determinazione dei compensi degli amministratori nell'ambito di quanto stabilito dalla legge;
- (e)** esame ed approvazione di operazioni particolari, con ciò intendendosi:
 - (i)** operazioni nelle quali un amministratore sia portatore di un interesse, per conto proprio o di terzi;
 - (ii)** operazioni con parti correlate che comportino un esborso per la Società pari o superiore ad euro 100.000, IVA esclusa. In tale fattispecie sono, in particolare, incluse le operazioni con società che fanno parte del Gruppo FullSix. Nel caso invece di operazioni con società controllanti, la competenza è riservata in via esclusiva al Consiglio indipendentemente dall'importo dell'operazione. Sarà inoltre cura degli Amministratori Delegati riepilogare nel corso della prima riunione del Consiglio utile tutte le operazioni con parti correlate eseguite nel periodo di riferimento;
 - (iii)** operazioni finanziarie (quali sottoscrizione di finanziamenti, apertura di linee di credito, investimenti e simili) di valore unitario o congiunto superiore ad euro 3.000.000, IVA esclusa.

Gli Amministratori Esecutivi si avvalgono dei poteri loro attribuiti solo per la normale gestione dell'attività sociale rinunciandovi nel caso di operazioni significative, per qualità o valore, sotto l'aspetto economico/finanziario e sottoponendo le stesse al Consiglio di Amministrazione. A livello di Gruppo gli stessi svolgono l'attività di indirizzo strategico ed operativo nonché il coordinamento relativo agli specifici settori e funzioni del Gruppo.

Sia la Capogruppo che le società controllate sono tenute al rispetto delle politiche e norme che regolano le principali aree di attività. In questo ambito sono stati implementati i principi e le norme amministrative di Gruppo che, col coordinamento e l'indirizzo dell'Amministratore Delegato Amministrazione e Finanza, regolano il trattamento contabile dei fatti amministrativi, la formazione del bilancio consolidato, dei rendiconti periodici infra annuali e l'informativa al mercato.

La nomina degli Amministratori

La procedura statutaria per la nomina degli Amministratori - non ancora adeguata con le disposizioni di cui alla nuova legge sulla tutela del risparmio (legge 262/2005) - non prevede il voto di lista ed è basata sul deposito delle proposte di nomina, accompagnate da una esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali dei candidati, da effettuarsi almeno dieci giorni prima della data prevista per l'assemblea, come indicato dall'art. 7.1 del Codice di Autodisciplina.

In considerazione dell'attuale assetto proprietario, il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto, per ora, di costituire al proprio interno un comitato per le proposte di nomina alla carica di Amministratore; l'attività del Consiglio stesso si è limitata, finora, alla verifica delle caratteristiche personali e professionali dei candidati ed alla valutazione dell'eventuale idoneità dei candidati stessi a qualificarsi come indipendenti.

Il Consiglio di Amministrazione è attualmente composto da 9 membri, a fronte di una previsione statutaria che prevede un numero minimo non inferiore a tre ed un numero massimo non superiore a quindici membri.

Le riunioni del Consiglio

Il Consiglio si riunisce su convocazione del Presidente (o di chi ne fa le veci) nella sede della Società, od in altro luogo, purché in Italia, che sarà fissato dalla comunicazione di convocazione. La riunione sarà convocata ogni qualvolta il Presidente lo creda opportuno nell'interesse sociale, o quando ne sia fatta richiesta dal Collegio Sindacale o da almeno due Amministratori. Il Presidente inoltre coordina le attività delle riunioni consiliari, guida lo svolgimento delle stesse, assicurandosi che ai Consiglieri siano tempestivamente fornite la documentazione e le informazioni necessarie affinché il Consiglio stesso possa esprimersi consapevolmente sulle materie sottoposte al suo esame. Il Presidente è inoltre responsabile della corretta applicazione delle regole di Corporate Governance.

Nel caso di assenza del Presidente, la presidenza delle riunioni è assunta, nell'ordine, dal Vice Presidente o da un Amministratore Delegato; qualora vi siano due o più Vice Presidenti o Amministratori Delegati, la presidenza compete rispettivamente al più anziano di età.

Il Consiglio nomina un Segretario che può essere scelto anche all'infuori dei suoi membri.

A norma dell'Art.21 dello Statuto Sociale le adunanze del Consiglio possono essere tenute in "tele conferenza" o "videoconferenza". In tal caso devono essere assicurate:

- ◆ l'individuazione di tutti i partecipanti legittimati a presenziare in ciascun punto del collegamento;
- ◆ la possibilità per ciascuno dei partecipanti di poter intervenire oralmente in tempo reale, di visionare, ricevere o trasmettere tutta la documentazione inerente alla discussione.

Nel caso di tele conferenza o videoconferenza la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si devono trovare, simultaneamente, il Presidente e il Segretario.

Le convocazioni del Consiglio di Amministrazione si effettuano con lettera, telegramma, *telex* inviati al domicilio di ciascun amministratore e sindaco effettivo o a mezzo posta elettronica all'indirizzo che dovrà essere comunicato dai singoli interessati.

La convocazione dovrà avvenire almeno cinque giorni prima (o, in caso di urgenza, almeno 24 ore prima) di quello dell'adunanza. In difetto di convocazione, il Consiglio può, tuttavia, validamente deliberare quando siano presenti tutti i suoi membri e tutti i sindaci effettivi in carica. Per la validità delle deliberazioni del Consiglio è necessaria la presenza della maggioranza dei suoi membri ed occorre il voto favorevole della maggioranza dei presenti. A parità di voti prevale il voto di chi presiede.

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e di eventuali altri Comitati, anche se assunte in adunanze tenute per videoconferenza, sono registrate in apposito libro tenuto a norma di legge ed ogni verbale di delibera sarà firmato dal Presidente e dal Segretario.

Dei verbali possono essere rilasciati estratti o copie a norma di legge.

Nell'anno 2005 si sono tenute 9 riunioni del Consiglio d'Amministrazione. Si prevede pertanto che per l'anno 2006 avranno luogo non meno di 12 riunioni.

Compensi dei componenti del Consiglio di Amministrazione

L'importo complessivo dei compensi del Consiglio di Amministrazione è definito dall'Assemblea dei Soci, con cadenza annuale. Nella capienza dell'importo globale, il Consiglio di Amministrazione attribuisce ai suoi membri un compenso annuo che tenga conto delle cariche e degli impegni che queste comportano. Si evidenzia che non è prevista la variabilizzazione delle remunerazioni agli Amministratori esecutivi.

In data 27 aprile 2006 l'Assemblea ordinaria dei Soci ha determinato il compenso complessivo lordo annuo spettante agli Amministratori in complessivi euro 980.000 per il periodo decorrente dalla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2005 alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2006, demandando al Consiglio di Amministrazione, eventualmente su proposta del Comitato per le Remunerazioni e col parere del Collegio Sindacale ai sensi di legge, la ripartizione di tale importo tra gli stessi Amministratori, in relazione agli incarichi ad essi attribuiti, ferma restando l'attribuzione di un compenso di almeno euro 60.000 ai Consiglieri indipendenti (Pier Luigi Celli, Enrico Robbiati e Stefano Zorzoli).

Il Consiglio di Amministrazione del 15 maggio 2006 ha deliberato, per il periodo intercorrente dall'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2005 all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2006, la ripartizione dei suddetti compensi agli Amministratori esecutivi ed indipendenti come segue:

○ Marco Benatti	€ 300.000
○ Marco Tinelli	€ 350.000
○ Giovanni Diadema	€ 80.000
○ Pier Luigi Celli	€ 20.000
○ Stefano Zorzoli	€ 20.000
○ Enrico Robbiati	€ 20.000

Agli Amministratori nominati membri di un Comitato sarà inoltre riconosciuto un compenso di annuo lordo, per il periodo intercorrente dall'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2005 all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2006, di euro 6.000 per ciascun Comitato istituito dalla Società del quale faccia parte.

Il compenso comprende inoltre anche il costo di circa euro 80.000 relativo alla polizza per la responsabilità civile degli Amministratori.

Le remunerazioni riferibili a detentori di cariche sociali sono inoltre indicate fra le "Altre informazioni" della nota integrativa del bilancio della Capogruppo FullSix S.p.A..

Infine l'Assemblea Straordinaria dei soci, in data 20 luglio 2004, ha deliberato un aumento di capitale sociale con esclusione del diritto d'opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 8, c.c. di massimi nominali euro 500.000, mediante emissione di un numero massimo di 1.000.000 nuove azioni ordinarie da nominali euro 0,5 cadauna, da riservare a dipendenti della società e delle sue controllate, al servizio di piani di incentivazione azionaria.

La predetta assemblea ha dato mandato al Consiglio di Amministrazione affinché lo stesso provveda a disciplinare le modalità di esecuzione del piano mediante la predisposizione di uno

o più regolamenti che individuino i beneficiari, le quantità di opzioni da assegnare e le modalità di assegnazione delle opzioni.

Il Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato per le Remunerazioni, con l'astensione dei diretti interessati ha, alla data odierna, assegnato complessive n. 998.500 opzioni, di cui 553.000 esercitate nel corso del mese di febbraio 2006. Tra le opzioni esercitate si ricorda che:

- n. 19.500 opzioni sono state esercitate in data 10 febbraio 2006 dall'Amministratore Delegato Giovanni Diadema
- n. 50.000 opzioni sono state esercitate in data 10 febbraio 2006 dall'Amministratore Xavier Delanglade.
- n. 186.000 opzioni sono state esercitate in data 20 febbraio 2006 dall'Amministratore Delegato Marco Tinelli

Ciascuna opzione dà il diritto di sottoscrivere una azione del valore nominale di euro 0,5 cadauna.

Alla data odierna, gli Amministratori beneficiari delle opzioni sono i seguenti:

- | | |
|--|----------------|
| <input type="checkbox"/> Marco Tinelli | 85.000 opzioni |
| <input type="checkbox"/> Giovanni Diadema | 13.000 opzioni |
| <input type="checkbox"/> Xavier Delanglade | 23.500 opzioni |

L'unica condizione per poter esercitare le opzioni è la permanenza del beneficiario nella posizione di dipendente del Gruppo FullSix fino alla data di esercizio delle stesse.

Tutte le informazioni relative ai piani di Stock Option sono indicate fra le "Altre informazioni" della nota integrativa del bilancio della Capogruppo FullSix S.p.A..

COMITATI

Comitato per la remunerazione degli Amministratori

Il Consiglio nella riunione del 5 settembre 2001 ha istituito al proprio interno il "Comitato per la remunerazione". Il Comitato ha il compito di formulare proposte relative alle politiche retributive del Gruppo, ai compensi dei componenti del Consiglio di Amministrazione, indirizzandole verso criteri di equilibrio interno, di stimolo della motivazione e di competitività di mercato. Lo stesso Comitato (rinnovato a seguito dell'Assemblea tenutasi in data 27 aprile 2006 e del Consiglio d'Amministrazione del 15 maggio 2006) è composto da soli Amministratori indipendenti. Alle sue riunioni partecipa il Collegio Sindacale.

Per quanto attiene al suo funzionamento, esso elegge al suo interno un Presidente e si riunisce almeno due volte all'anno, prima della riunione consiliare indetta per l'approvazione del bilancio e prima di quella relativa all'approvazione della relazione semestrale. Sia per le convocazioni nonché per la validità della costituzione e delle deliberazioni si applicano le medesime norme dettate dallo statuto sociale per le riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Il "Comitato per le Remunerazioni degli Amministratori" è attualmente composto dagli Amministratori Pier Luigi Celli (Presidente del Comitato), Enrico Robbiati e Stefano Zorzoli.

Comitato per il Controllo Interno

Il sistema di controllo interno di Gruppo è strutturato per assicurare una corretta informativa ed una sufficiente copertura di controllo su tutte le attività.

Esiste inoltre un sistema di pianificazione e controllo che, periodicamente, produce per la Direzione di Gruppo un dettagliato rapporto in ordine ai dati consuntivi e previsionali.

Nell'ottica del perseguimento degli indirizzi della Capogruppo siedono nei Consigli di Amministrazione delle società controllate i manager della stessa competenti per settore e funzione.

Il Consiglio di Amministrazione con delibera del 15 maggio 2006, ha rinnovato, al proprio interno, il "Comitato per il Controllo Interno".

Tale Comitato svolge funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione valutando l'adeguatezza del sistema di controllo interno ed il piano di lavoro preparato dal Preposto al controllo interno.

Il Comitato per il Controllo Interno inoltre:

- ◆ valuta le proposte formulate dalle società di revisione per ottenere l'affidamento del relativo incarico nonché il piano di lavoro predisposto per la revisione e i risultati esposti nella relazione e nella lettera di suggerimenti;
- ◆ valuta l'adeguatezza dei principi contabili utilizzati e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- ◆ riferisce al Consiglio, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione del bilancio e della relazione semestrale, sull'attività svolta e sulla adeguatezza del sistema di controllo interno.

Fanno parte del Comitato esclusivamente Amministratori non esecutivi i quali provvedono a nominare il Presidente e, anche all'infuori di essi, un Segretario. Alle riunioni del Comitato sono invitati il Collegio Sindacale, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, gli Amministratori Delegati ed il Preposto al Controllo Interno.

Per quanto riguarda il suo funzionamento:

- ◆ si riunisce almeno due volte all'anno, prima delle riunioni consiliari indette per l'approvazione del bilancio e della relazione semestrale, ovvero ogniqualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o gliene sia fatta richiesta da un altro componente oppure da un Amministratore Delegato;
- ◆ per le convocazioni nonché per la validità della costituzione e delle deliberazioni si applicano le medesime norme dettate dallo statuto sociale per le riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato per il Controllo Interno a seguito della delibera consigliare del 15 maggio 2006 è composto da: Pier Luigi Celli, Enrico Robbiati, Stefano Zorzoli (Amministratori Indipendenti) e da Vittorio Benatti (Amministratore non esecutivo).

In data 26 giugno 2006 la Dott.ssa Sara Tomasi alla quale il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 14 febbraio 2005 aveva conferito l'incarico per lo svolgimento delle attività di Internal Auditing ha comunicato di rinunciare all'incarico stesso.

Operazioni con parti correlate

Il rispetto dei criteri di correttezza sostanziale e procedurale che devono presiedere alla gestione dei rapporti con le parti correlate è assicurato dalla prassi societaria.

Infatti le operazioni con parti correlate che comportino un esborso per la Società pari o superiore ad euro 100.000 sono riservate alla competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione. In tale fattispecie sono, in particolare, incluse le operazioni con società che fanno parte del Gruppo FullSix. Nel caso invece di operazioni con società controllanti, la competenza è riservata in via esclusiva al Consiglio indipendentemente dall'importo dell'operazione. E' inoltre cura degli Amministratori Delegati riepilogare nel corso della prima riunione del Consiglio utile tutte le operazioni con parti correlate eseguite nel periodo di riferimento.

Inoltre, qualora si ravvisi nelle operazioni la correlazione con un Amministratore o l'Amministratore abbia un interesse, anche potenziale o indiretto nell'operazione, questi informa tempestivamente ed in modo esauriente il Consiglio e si astiene dalla discussione e dalla deliberazione.

Per operazioni significative per valore economico, contenuto o significatività ovvero di carattere straordinario, il Consiglio di Amministrazione, al fine di evitare che l'operazione stessa sia realizzata a condizioni incongrue, può richiedere l'assistenza da uno o più esperti indipendenti che esprimono un'opinione, a seconda dei casi, sulle condizioni economiche e/o sulla legittimità, e/o sugli aspetti tecnici dell'operazione (fairness opinion e legal opinion).

Trattamento delle informazioni riservate

Tutti gli Amministratori sono obbligati alla riservatezza sulle notizie ed informazioni acquisite nello svolgimento della loro funzione.

A tal proposito la Società, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 9 agosto 2006, ha adottato la "Procedura per la gestione e la comunicazione al pubblico delle informazioni privilegiate".

Rapporti con i soci e con gli investitori

Le Assemblee sono occasione per la comunicazione agli azionisti di informazioni sulla società e sulle sue prospettive; ciò, ovviamente, nel rispetto della disciplina sulle informazioni "price sensitive" e quindi, ove il caso ricorra, procedendo ad una contestuale diffusione al mercato di dette informazioni.

Così pure, quando non ricorrano impedimenti particolari, si pone attenzione alla scelta del luogo, della data e dell'ora di convocazione al fine di agevolare la partecipazione degli azionisti alle Assemblee.

Tutti gli Amministratori e Sindaci cercano di essere presenti alle Assemblee, in particolare quegli Amministratori che, per gli incarichi ricoperti, possano apportare un utile contributo alla discussione assembleare.

Inoltre, la Società è attiva per instaurare un dialogo costruttivo con gli azionisti e con gli investitori istituzionali promovendo periodicamente incontri con esponenti della comunità finanziaria.

Responsabile per i rapporti con gli investitori istituzionali e con i soci, è il Dottor Giovanni Diadema.

Internal Dealing

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 giugno 2006 la Società ha adottato le "Regole e procedura in materia di *Internal Dealing*".

La procedura adottata da FullSix S.p.A. prevede la definizione delle persone soggette ad obblighi di comunicazione riguardo le operazioni sugli strumenti finanziari della Società e la definizione delle soglie ritenute a tale fine rilevanti.

Con la medesima delibera il Consiglio di Amministrazione ha individuato quale preposto all'*Internal Dealing* la Dott.ssa Laura Lana, Responsabile Affari Legali e Societari di FullSix S.p.A..

Assemblee

Il Consiglio di Amministrazione incoraggia e facilita la partecipazione più ampia possibile degli Azionisti alle Assemblee, scegliendo opportunamente il luogo, la data e l'ora di convocazione delle stesse e raccomandando che tutti i propri componenti siano presenti, in particolare quelli che, per gli incarichi ricoperti possano dare un utile contributo alla discussione assembleare. Inoltre il Consiglio ritiene le Assemblee un'opportunità per instaurare un proficuo dialogo tra

Amministratori ed Azionisti, nel rispetto della normativa sulle informazioni "price sensitive" e della procedura interna sul trattamento delle informazioni riservate.

Le Assemblee sono convocate sia presso la sede sociale che altrove, purchè in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione Europea.

Allo stato attuale il Consiglio di Amministrazione non ravvisa la necessità che si addivenga alla formulazione di un regolamento assembleare, ritenendo che i poteri riconosciuti al presidente dell'assemblea dei soci dalla legge e dallo statuto sociale siano sufficientemente idonei a far sì che i lavori assembleari si possano svolgere in modo ordinato e funzionale ed a garantire a ciascun socio di intervenire sugli argomenti posti all'ordine del giorno. Il Consiglio di Amministrazione si riserva comunque di valutare l'opportunità della futura introduzione di un regolamento volto a disciplinare lo svolgimento dei lavori assembleari.

Il Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è composto da Paolo Codega (Presidente), Marco Benvenuto Lovati e Fausto Provenzano (Sindaci effettivi), nonché da Marco Moroni (Sindaco supplente) ed è stato nominato dall'assemblea del 27 aprile 2006. Il Collegio Sindacale risulta in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008.

Il Dott. Giorgio Fumagalli, nominato Sindaco Supplente dall'Assemblea dei soci del 27 aprile 2006 e la cui candidatura era stata presentata dal socio WPP, in data 10 maggio 2006 ha confermato per iscritto la propria impossibilità ad accettare la carica di Sindaco Supplente per motivi professionali, affermando altresì che tale lettera valeva anche come dimissioni irrevocabili dal suddetto incarico sempre a far data dalla medesima Assemblea dei Soci.

Lo Statuto vigente - non ancora adeguato con le disposizioni di cui alla nuova legge sulla tutela del risparmio (legge 262/2005) - prevede che alla minoranza sia riservata l'elezione di un Sindaco Effettivo e di un Sindaco Supplente.

La nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo. La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente.

Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 3% (tre per cento) del capitale con diritto di voto nell'Assemblea Ordinaria.

Ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo, non possono presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né possono votare liste diverse. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Non possono essere inseriti nelle liste candidati che ricoprono già incarichi di Sindaco in altre cinque società quotate, con esclusione delle società controllanti e controllate da FullSix S.p.A., o che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalla normativa applicabile. I Sindaci uscenti sono rieleggibili.

Le liste presentate devono essere depositate presso la sede della Società almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione e di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, sono depositate una esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali dei candidati e le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche. La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

All'elezione dei Sindaci si procede come segue:

1. dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi ed uno supplente.
2. dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante membro effettivo e l'altro membro supplente.

La Presidenza del Collegio Sindacale spetta al primo candidato della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

Qualora non sia possibile procedere alla nomina con il sistema di cui sopra, l'Assemblea delibera a maggioranza relativa.

Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il Sindaco decade dalla carica.

In caso di sostituzione di un Sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato.

Le precedenti statuizioni in materia di elezione dei Sindaci non si applicano nelle assemblee che devono provvedere ai sensi di legge alla nomina dei Sindaci effettivi e/o supplenti e del Presidente necessarie per l'integrazione del Collegio Sindacale a seguito di sostituzione o decadenza. In tali casi l'Assemblea delibera a maggioranza relativa.

La determinazione della retribuzione dei Sindaci è fatta dall'Assemblea a tenore di legge.

Si precisa comunque che la nomina del Collegio Sindacale in carica è avvenuta con delibera dell'Assemblea dei soci del 27 aprile 2006 nel rispetto delle nuove disposizioni di cui alla legge sulla tutela del risparmio (legge 262/2005).

Partecipazioni riferibili a detentori di cariche sociali

Di seguito vengono elencate le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dagli Amministratori e Sindaci della società al 30 giugno 2006:

Nome e Cognome	Modalità di detenzione	Azioni al 30 giugno 2006
Marco Benatti	Indiretta/Società controllate	5.108.914
Marco Benatti	Diretta	15.712
Guido de Vivo	-	-
Marco Tinelli	Diretta	315.000
Giovanni Diadema	-	-
Vittorio Benatti	-	-
Xavier Delanglade	-	-
Pier Luigi Celli	-	-
Stefano Zorzoli	Diretta	10
Enrico Robbiati	Diretta	90.000
Paolo Codega	-	-
Marco Benvenuto Lovati	-	-
Fausto Provenzano	Diretta	100